



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

I Commissari Straordinari

CS/COO/dt

Roma, 2 febbraio 2022

Informativa n. 15/2022

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti nell'albo e nell'elenco speciale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili – Modello di dichiarazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 137/2012

Cara Collega, Caro Collega,

in funzione di ausilio all'attività di verifica dei requisiti di iscrizione nell'albo che gli Ordini sono chiamati a svolgere entro il primo trimestre di ciascun anno (art. 34, comma 1, d. lgs. 139/2005) è stato predisposto un modello di dichiarazione da inviare agli iscritti che potrà essere utilizzato a tale scopo.

Come già evidenziato nell'informativa CNDCEC n. 28/2018, la verifica può essere effettuata anche mediante la richiesta agli iscritti di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 citati sono esenti dall'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 37 dello stesso d.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 le amministrazioni richiedenti (in questo caso gli Ordini) effettuano idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ed in tutti i casi in cui in merito ad esse sorgano fondati dubbi.

Quanto al contenuto del modello, si ricorda che sono oggetto di dichiarazione i requisiti di iscrizione che sono suscettibili di modificazione nel corso del tempo, quali il godimento del pieno esercizio dei diritti civili, la residenza, il domicilio professionale¹ e l'assenza di situazioni di incompatibilità (o, viceversa, la sua presenza in caso di iscrizione nell'elenco speciale).

Il mantenimento del requisito della condotta irreprensibile è accertato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di procedimenti penali in corso o di condanne penali.

¹¹ In merito al domicilio professionale, si vedano le Informative n. 22/2019 e n. 114/2020.

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI 2/2

Quanto al requisito della cittadinanza, previsto dall'art. 36, comma 1, lett. a), d. Lgs. 139/2005, si ricorda che a seguito della entrata in vigore del d.P.R. 137/2012² esso non è più necessario al fine dell'iscrizione nell'albo/elenco e del suo mantenimento.

Nel modello dovranno inoltre essere dichiarati l'indirizzo PEC ed il possesso di polizza assicurativa per la copertura degli eventuali danni derivanti dalla propria attività professionale.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità che in relazione al "**domicilio professionale**"³ venga dichiarato il luogo di svolgimento dell'attività professionale che sia quello in cui l'iscritto esercita in modo stabile, continuativo e, soprattutto, "**prevalente**" l'attività stessa. Ciò rileva in particolare, nel caso in cui l'iscrizione sia richiesta in base al domicilio, in presenza di pluralità di sedi presso le quali il professionista esercita la sua attività, dovendosi escludere dalla nozione giuridica di "domicilio professionale" gli "altri luoghi" di esercizio dell'attività professionale che non siano, appunto, quello prevalente.

Con i migliori saluti.

Rosario Giorgio Costa



Paolo Giugliano



Maria Rachele Vigani



²Art. 2, comma 4, d.P.R. 137/2012 - Accesso ed esercizio dell'attività professionale

⁴ Sono in ogni caso vietate limitazioni discriminatorie, anche indirette, all'accesso e all'esercizio della professione, fondate sulla nazionalità del professionista o sulla sede legale dell'associazione professionale o della società tra professionisti".

³ Sulla nozione di "domicilio professionale" si vedano le Informativa n. 22/2019 e n. 114/2020.

**Dichiarazione ex artt. 45 e 46 d.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza dei requisiti di legge
in capo agli iscritti nell'albo e nell'elenco speciale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
anno _____
(nell'ambito della verifica periodica svolta dall'Ordine ai sensi degli artt. 12, co. 1, lett. e) e 34, co. 1, d. lgs. 139/2005)**

Esente
da bollo
ex art. 37
d.P.R.
445/2000

**Al Consiglio dell'Ordine dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili
di _____**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____ codice fiscale _____

iscritto nell' Albo sezione A Bⁱⁱ Elenco speciale sezione A Bⁱⁱ, tenuto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di _____

**consapevole, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 76, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e
successive modificazioni, delle conseguenze penali che la legge prevede in caso di dichiarazioni mendaci, sotto
la propria responsabilità**

dichiara

- a)ⁱⁱ di godere del pieno esercizio dei diritti civili;
 di non godere del pieno esercizio dei diritti civili per _____;
- b) di essere residente in: _____;
- c) di avere il proprio domicilio professionale, inteso come luogo in cui viene esercitata l'attività professionale in
maniera "prevalente" in ⁱⁱⁱ _____;
- d) di non essere attualmente iscritto/a in altro Albo/Elenco dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- e)ⁱⁱ di non essere sottoposto a procedimento penale
 di essere sottoposto a procedimento penale per _____;
- f)ⁱⁱ di non aver riportato condanne penali (comprese quelle irrogate con decreto penale di condanna in caso di
patteggiamento);
 di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- g)ⁱⁱ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005^{iv}, specificate nelle
Note interpretative in materia emanate il 1° marzo 2012 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili^v;
 di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 4 del D.Lgs. 139/2005^{iv}, specificate nelle
Note interpretative emanate il 1° marzo 2012 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili^v. _____;
- h) che l'indirizzo telematico del proprio studio professionale è il seguente: _____;
- i)ⁱⁱ di essere iscritto nel registro Revisori legali
 di non essere iscritto nel registro Revisori legali

l) di essere in possesso del seguente indirizzo PEC: _____;

m)ⁱⁱ di aver stipulato idonea assicurazione per eventuali danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso, secondo quanto previsto dall'art. 5 d.P.R. 137/2012^{vi}.

compagnia: _____ polizza n: _____ scadenza: _____

di essere coperto per eventuali danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso, da idonea polizza assicurativa stipulata dallo studio associato ovvero dal professionista titolare dello studio nell'ambito del quale opera:

intestatario: _____ compagnia _____ polizza n: _____
scadenza: _____

di non essere in possesso di polizza assicurativa (indicare il motivo) _____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato informato/a sulla modalità di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del d.lgs. 101/2018.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di _____ ogni variazione relativa ai fatti oggetto delle dichiarazioni rese.

Data _____

Firma

N.B. Allegare fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità

ⁱ Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 le amministrazioni effettuano idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, e in tutti i casi in cui su di esse sorgono fondati dubbi.

ⁱⁱ Barrare una delle opzioni.

ⁱⁱⁱ **In presenza di pluralità di sedi presso le quali viene esercita l'attività professionale non possono essere dichiarati come "domicilio professionale" gli "altri luoghi" di esercizio che non siano quello "prevalente" di esercizio dell'attività. Per la nozione di domicilio professionale si veda l'informativa CNDCEC n. 22/2019 pubblicata sul sito di categoria www.commercialisti.it nella sezione Servizi agli Ordini Informativa, accessibile dalla home page.**

^{iv} Art. 4. d. lgs. 39/2005- Incompatibilità:

1. L'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile è incompatibile con l'esercizio, anche non prevalente, né abituale:

a) della professione di notaio;

b) della professione di giornalista professionista;

c) dell'attività di impresa, in nome proprio o altrui e, per proprio conto, di produzione di beni o servizi, intermedia nella circolazione di beni o servizi, tra cui ogni tipologia di mediatore, di trasporto o spedizione, bancarie, assicurative o agricole, ovvero ausiliarie delle precedenti;

d) dell'attività di appaltatore di servizio pubblico, concessionario della riscossione di tributi;

e) dell'attività di promotore finanziario.

2. L'incompatibilità è esclusa qualora l'attività, svolta per conto proprio, sia diretta alla gestione patrimoniale, ad attività di mero godimento o conservative, nonché in presenza di società di servizi strumentali o ausiliari all'esercizio della professione, ovvero qualora il professionista rivesta la carica di amministratore sulla base di uno specifico incarico professionale e per il perseguimento dell'interesse di colui che conferisce l'incarico.

3. L'iscrizione all'Albo non è consentita a tutti i soggetti ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, è vietato l'esercizio della libera professione.

4. Le ipotesi di incompatibilità sono valutate con riferimento alle disposizioni di cui al presente articolo anche per le situazioni in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.

^v Si veda l'informativa CNDCEC n. 26/2012 pubblicata sul sito di categoria www.commercialisti.it nella sezione Servizi agli Ordini Informativa, accessibile dalla home page.

^{vi} Art. 5, d.P.R. 137/2012 - Obbligo di assicurazione

1. Il professionista è tenuto a stipulare, anche per il tramite di convenzioni collettive negoziate dai consigli nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti, idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva.

2. La violazione della disposizione di cui al comma 1 costituisce illecito disciplinare.

3. Al fine di consentire la negoziazione delle convenzioni collettive di cui al comma 1, l'obbligo di assicurazione di cui al presente articolo acquista efficacia decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.